



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 4
S. Lorenzo-Vicaria-Poggioreale
zona industriale

SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2026 N. 2

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA DEL
CONSIGLIO MUNICIPALE)

L'anno 2026, addì 23 del mese di FEBBRAIO ,nella Sala Consiliare " DON PEPPINO DIANA " sita in Napoli alla via E.Gianturco 99 , previo avviso di convocazione per detta data alle ore 09,00 notificato a ciascun Consigliere della Municipalità, pubblicato all'Albo Pretorio e previo deposito degli atti , si e' tenuta, in prima convocazione, la Seduta del Consiglio della IV[^] Municipalità' per la trattazione dell'argomento all'o.d.g. che di seguito si riporta

1) Proposta di Deliberazione di C.M. n. 5 del 13/02/2026: Proposta al Consiglio Comunale del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi presso la Direzione Municipalità 4 dal 01 NOVEMBRE 2025 al 31 DICEMBRE 2025, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera "a" del decreto legislativo n. 267/2000.

2) Proposta di Deliberazione di C.M. n. 6 del 16/02/2026: Espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 6 della Delibera di Consiglio Comunale N. 6 del 28.02.2013, sulla proposta del Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio di indire una procedura ad evidenza pubblica per la locazione di un locale commerciale a uso non abitativo, di proprietà comunale, sito in Napoli in Via Claudio Miccoli, 38.

3) Informativa dell'U.O. Attività Tecniche della Municipalità 4 sulla nota PG/2026/99267 del 23/01/2026 dell'Assessorato alla Salute e del Verde e del Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio, avente ad oggetto: "Fondo per il contrasto del consumo di suolo Avviso pubblico approvato con D.D. Giunta Regionale della Campania n. 46 del 06/10/2025 pubblicato sul BURC n. 72 del 13/10/2025. Proroga del termine di presentazione delle istanze di partecipazione - Richiesta progetti da candidare a finanziamento"

Presiede la Seduta il Presidente della Municipalità,dott.ssa Maria Caniglia ; assiste in qualità di Segretario, delegato dal Direttore della Municipalità dott. Antonio Montano,l' Ing. Marzia Di Caprio, ; verbalizza l'Istruttore Direttivo Amministrativo Dr.ssa Loredana Risso.

Alle ore 09,56 il Presidente, chiede alla Segretaria di procedere all'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti 23 Consiglieri + Presidente:*Accuso Vincenzo , Albanese Gennaro,Apice Fernando, Arfè Domenico, Basile Giuseppe, Borriello Giovanni, Borriello Vincenzo, ,Cella Enrico, Di Domenico Marco,Esente Nunzio,,Esposito Salvatore,,Fontana Giuseppe, Gallo Alessandro, Montefusco Cristoforo, Pacella Rossella ,Perrella Giampiero, Sarno Roberto, Simeone Armando, Stabile, Carmine, Roman Mercedes Matilde,,Tortora Michele, Troise Eliana., Vitiello Pietro.*

Risultano assenti 07 Consiglieri.:*Bonetta Raffaele, Botta Ugo, ,Broccardo Fabio,,Cotugno Simona,,Esposito Claudio , Natale Assunta ,Toscano Umberto,*

La seduta si apre regolarmente.

La Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Di Domenico Marco, Perrella Giampiero, Stabile Carmine.

La Presidente propone , prima della trattazione degli ordini del giorno, di votare una mozione per 1 minuto di raccoglimento per il piccolo Domenico, si procede alla votazione per alzata di mano, la mozione passa all'unanimità. Si osserva 1 minuto di silenzio.

La Presidente fa intervenire il Consigliere Simeone Armando,, il quale chiede all'aula di ossevare 1 minuto di silenzio per il maestro D'Agostino, grande musicista , scomparso prematuramente , il Cons.Simeone ritiene di ufficializzare per le vie brevi e poi formalmente la sua richiesta di inserire una targa in memoria del maestro in Piazza Nazionale cin. 54.

Interviene il Cons. Cella Enrico che chiede venga ricordato anche il maestro Astarita nato nel Borgo di S. Antonio Abate.

Si provvede alla giustificica dei Consiglieri assenti.

*La Presidente passa alla trattazione della Delibera Posta al 1° punto all'O.d.G:**Proposta di Deliberazione di C.M. n. 5 del 13/02/2026: Proposta al Consiglio Comunale del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi presso la Direzione Municipalità 4 dal 01 NOVEMBRE 2025 al 31 DICEMBRE 2025, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera "a" del decreto legislativo n. 267/2000.***

La Presidente introduce l'argomento e riferisce che la commissione preposta ha espresso parere negativo e che quindi si è provveduto alla stesura della delibera ai sensi dell'art.24 e 65 del Regolamento, e illustra i motivi che hanno portato alla stesura di tale Delibera.

Interviene il Consigliere Tortora Michele presidente della Commissione Bilancio, Legalità, Attività Produttive e Turismo che conferma che in Commissione la proposta di delibera non è passata.

Interviene il Cons. Cella Enrico che specifica che lui fa il consigliere da circa 30 anni ed ha sempre votato a favore dei Debiti Fuori Bilancio, ma questa volta voterà contro, sottolineando che il suo è un voto di protesta ,perché questa amministrazione non interviene nonostante le strade dissestate, le buche ecc.

La Presidente ricorda all'aula che si sta trattando di sentenze, tutte passate in giudicato.

Intervengono per dichiarazione di voto il Cons. Arfé Domenico e Gallo Alessandro.

Il Consigliere Arfé condivide tutto quanto dichiarato dal Cons. Cella e fa un elenco delle strade della Municipalità che versano in pessimo stato, partendo da via Caramanico, l'incrocio di via Poggioreale, i dossi di via del Pascone , via Murialdo dove insiste una voragine proprio nei pressi della biblioteca, la segnaletica orizzontale e verticale assente in via Nuova Poggioreale e rivolgendosi all'Ing. Di Caprio chiede a chi debba attribuirsi la responsabilità di tutto ciò. Il Cons. Arfé dichiara che per responsabilità politica non voterà contro, ma si asterrà.

Interviene il Cons. Gallo Alessandro, per dichiarazione di voto, che dice, che anche se questo Consiglio dovesse pronunciarsi a sfavore, questi debiti sarebbero comunque liquidati. Lui ribadisce e sottolinea l'importanza del decentramento amministrativo di cui dovrebbero godere le Municipalità, e quindi, lui personalmente, e non a nome del Gruppo PD ,si asterrà dal votare tutto ciò che arriva da Palazzo S. Giacomo.

Interviene il Consigliere Albanese Gennaro che si associa alle dichiarazioni di chi lo ha preceduto, perché per lui non serve a nulla votare questi Debiti Fuori Bilancio , ma si chiede come mai solo oggi questi Consiglieri si sono accorti dell'inutilità di tali Debiti, e poi rivolgendosi alla Presidente, chiede come mai lei non si schiera mai dalla parte dei Consiglieri ma sempre a favore di Palazzo S. Giacomo.

Interviene il Cons. Simeone Armando che ribadisce il voto favorevole già espresso in Commissione, ribadendo

che trattasi di sentenze che, se oggi non verranno pagate, domani verranno comunque pagate ma con gli interessi maturati.

Interviene il Cons. Stabile Carmine e anche lui dichiara che voterà a favore, perché i cittadini che hanno subito dei danni devono essere risarciti, e chiede come parte politica di chiedere al Comune Centrale che vengano assegnati alla Municipalità delle risorse per la manutenzione ordinaria.

Interviene il Consigliere Borriello Vincenzo che si sofferma sui DFB , a suo dire , aumenteranno sempre di più, visto che nonostante le tantissime richieste e i tantissimi solleciti, non trovano risposta da parte dell'Ufficio Tecnico e si rivolge all' Ing. Di Caprio, chiedendole di rispondere alle note che le vengono inviate e cita alcune strade quale il C/so Meridionale, i Borgo di S. Antonio Abate civv. 13 e 19.

Alle ore 10,30 entra il Cons. Esposito Claudio.

Alle ore 10,33 la Presidente mette in votazione la **:Proposta di Deliberazione di C.M. n. 5 del 13/02/2026: Proposta al Consiglio Comunale del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi presso la Direzione Municipalità 4 dal 01 NOVEMBRE 2025 al 31 DICEMBRE 2025, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera "a" del decreto legislativo n. 267/2000**, si procede per appello nominale . 11 Favorevoli+ Presidente (*Apice Fernando,, Borriello Giovanni, , Di Domenico Marco,,Esposito Salvatore,,Fontana Giuseppe, Pacella Rossella ,Perrella Giampiero, Simeone Armando, Stabile, Carmine, ,,Tortora Michele, , Vitiello Pietro*), 3 Contrari (*Basile Giuseppe ,Cella Enrico, Esposito Claudio*), e 9 Astenuti (*Accuso Vincenzo , Arfè Domenico, Borriello Vincenzo, Esente Nunzio, Gallo Alessandro, Montefusco Cristoforo, Roman Mercedes Matilde, Sarno Roberto,Troise Eliana*).*La Delibera passa a maggioranza dei votanti.*

La Presidente mette in votazione l'immediata esecutività, si procede per alzata di mano e passa a maggioranza dei votanti con gli stessi contrari e gli stessi astenuti.

Alle ore 10,35 rientra il Cons. Albanese Gennaro.

*La Presidente passa alla trattazione del 2° punto all'O.d.G.:***Proposta di Deliberazione di C.M. n. 6 del 16/02/2026: Espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 6 della Delibera di Consiglio Comunale N. 6 del 28.02.2013, sulla proposta del Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio di indire una procedura ad evidenza pubblica per la locazione di un locale commerciale a uso non abitativo, di proprietà comunale, sito in Napoli in Via Claudio Miccoli, 38.**

La Presidente cede la Parola al Cons. Accuso Vincenzo, Presidente della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Patrimonio .Interviene il Cons. Accuso Vincenzo che riferisce di aver fatto 2 commissioni sull'argomento e che in una di queste commissioni la Cons. Troise faceva notare che la planimetria allegata era di un immobile situato in via S. Maria del Pianto e non in via C. Miccoli e poi i Consiglieri ritenevano che il canone di 750 euro fosse troppo alto per la zona e quindi ne chiedevano l'abbattimento. Il Cons. Accuso riferisce di aver inviato una nota alla Presidente dove esponeva tutto ciò e chiedeva una rettifica della planimetria.

Il Cons. Accuso chiede che una sospensione del Consiglio per poter preparare un emendamento di rettifica alla Delibera.

Alle ore 10,45 entra il Cons. Bonetta Raffaele.

La Presidente fa presente che la richiesta di parere è stata inviata il 29/01/2026 e che la nota le è stata inviata solo il 18/02/2026, e che quindi il 16/0/2026 scaduti i termini per il ricevimento del parere si è provveduto alla stesura della Delibera.

Il Cons. Accuso chiede una sospensione, di 30 minuti, del Consiglio per poter preparare l'emendamento alla Delibera.

Alle ore 10,48 la Presidente mette in votazione, per alzata di mano, la richiesta di sospensione avanzata dal Cons. Accuso, la richiesta viene accolta dalla maggioranza dei votanti. Il Consiglio viene sospeso.

Alle ore 11,28 la Presidente chiede di procedere all'appello per la verifica del numero legale per la riapertura del Consiglio del 23/02/2026. **Risultano presenti 22 Consiglieri + Presidente** (: Accuso Vincenzo, Albanese Gennaro, Arfè Domenico, Basile Giuseppe, Bonetta Raffaele, Borriello Giovanni, Borriello Vincenzo, Cella Enrico, Di Domenico Marco, Esente Nunzio, Esposito Claudio, Fontana Giuseppe, Gallo Alessandro, Montefusco Cristoforo, Pacella Rossella, Perrella Giampiero, Sarno Roberto, Stabile Carmine, Roman Mercedes Matilde, Tortora Michele, Troise Eliana, Vitiello Pietro.) **Risultano assenti 08 Consiglieri**.: (Apice Fernando, Botta Ugo, Broccardo Fabio, Cotugno Simona, Esposito Salvatore, Natale Assunta, Simeone Armando, Toscano Umberto). Il Consiglio riapre regolarmente.

Il Cons. Accuso Vincenzo, presidente della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Patrimonio, legge integralmente la mozione alla Proposta di delibera all'O.d.G. posta in trattazione.

Il Cons. Accuso comunica che tale mozione è stata firmata dalla maggior parte dei consiglieri e viene presentata per chiedere la modifica della delibera.

La Presidente Dott.ssa Maria Caniglia, chiede all'Ing. Di Caprio di esprimere un parere tecnico in merito a tale mozione.

Interviene il Cons. Esposito Claudio, per lui mancano proprio i presupposti per votare tale delibera e quindi anticipa la sua astensione, lui ritiene che sia in via preliminare fondamentale acquisire la planimetria reale dell'immobile, per poter vedere se vi è corrispondenza con lo stato dei luoghi e poi fare tutte le valutazioni di tipo economico.

Interviene il Cons. Cella Enrico che si associa a quanto dichiarato dal Cons. Esposito C e pertanto non si sente di esprimersi in merito.

Interviene l'Ass. Pomo Salvatore che in merito alla mozione presentata dal Presidente di Commissione Cons. Accuso, precisa che l'errore nella nota trasmessa dal Comune Centrale è solo nell'indirizzo e sottolinea che sia la sagoma che la planimetria corrispondono all'immobile di via Miccoli 38, e quindi l'unica difformità è l'indirizzo, continua dicendo che si sta parlando di un immobile non ancora censito al catasto e che comunque non vi è incongruenza tra sagoma, spazi e metratura, l'unica difformità è nell'indirizzo riportato nella piantina del 2001. Quindi nella mozione deve essere specificata la criticità circa il riporto della dicitura via S. Maria della Fede e non via Miccoli.

Interviene l'Ing. Di Caprio che precisa che solo oggi prende visione della documentazione in trattazione, trasmessa dal Comune Centrale, ma lei può dire, da quello che si evince dalle carte, che l'immobile di via Miccoli ha 2 ingressi, uno al civico 38 e l'altro al civ. 40, che ha una metratura di 93 mq e che la planimetria corrisponde; l'unica discrasia è che viene indicata S. Maria del Pianto e non via Miccoli.

Interviene il Cons. Bonetta Raffaele che chiede all'ing. Di Caprio di predisporre un sopralluogo per accertarsi del reale stato dei luoghi e verificare se l'immobile sia ancora conforme alla planimetria trasmessa. Il Cons. Bonetta, inoltre, dice che il comune non ha ancora aggiornato la toponomastica e riporta via Miccoli ancora come via S. Maria del Pianto.

La Cons. Troise Eliana comunica di aver appreso solo oggi che l'immobile non è ancora censito e pertanto chiede che venga ritirata la mozione e alle ore 11,50 chiede una sospensione del Consiglio. La presidente mette in votazione la richiesta, si procede per alzata di mano e a maggioranza la richiesta viene accolta.

La Presidente sospende il Consiglio.

alle ore 12,13 si procede all'appello per la verifica del numero legale per la riapertura del Consiglio del 23/02/2026.

Risultano presenti 19 Consiglieri + Presidente(:Accuso Vincenzo , Albanese Gennaro, Arfè Domenico,,Bonetta Raffaele, Borriello Giovanni, Borriello Vincenzo, ,Cella Enrico, Di Domenico Marco,Esente Nunzio,,Esposito Claudio,,Fontana Giuseppe, Gallo Alessandro, Montefusco Cristoforo, ,Perrella Giampiero, Sarno Roberto, Simeone Armando, Stabile, Carmine, ,Tortora Michele, Troise Eliana., Vitiello Pietro.)**Risultano assenti 11 Consiglieri:**(Apice Fernando, Basile Giuseppe, Botta Ugo, Broccardo Fabio, Cotugno Simona, Esposito Salvatore, Natale Assunta, Pacella Rossella ,Roman Mercedes Matilde,,Simeone Armando, Toscano Umberto). Il Consiglio riapre regolarmente.

Interviene il Cons. Albanese Gennaro che si congratula per la sussistenza del numero legale, e riferisce che in questo Consiglio vi è un Consigliere che ha additato tutti gli altri di fare le Commissioni solo per percepire il gettone e li ha additati come ladri,e gli giova rappresentare che proprio questo consigliere ha aspettato i 40 minuti e poi è andato via, questo per lui è una cosa molto grave.

Il cons. Accuso ritira la mozione e chiede contestualmente all'Ass. Pomo di interfacciarsi con l'Ufficio del Comune Centrale per provvedere alla rettifica del nome della strada e per avere chiarimenti circa il canone di locazione, chiede ,inoltre, di rimandare la trattazione della Delibera.

Alle 12,20 la Presidente mette in votazione il rinvio della trattazione della delibera , si procede alla votazione per alzata di mano e all'unanimità il Consiglio vota per per il rinvio della trattazione della delibera.

L'Ass. Pomo comunica al Consiglio di aver rassegnato le sue dimissioni , avendo avuto un incarico che è incompatibile con la carica che ricopre attualmente e che quindi sarà compito del nuovo assessore occuparsi di tale delibera.

Interviene l'Ass. Guarracino per un saluto e un attestato di stima per il lavoro svolto in Giunta all'Ass. Pomo.

La Presidente passa alla trattazione del 3° punto all'O.d.G: **Informativa dell'U.O. Attività Tecniche della Municipalità 4 sulla nota PG/2026/99267 del 23/01/2026 dell'Assessorato alla Salute e del Verde e del Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio, avente ad oggetto: "Fondo per il contrasto del consumo di suolo Avviso pubblico approvato con D.D. Giunta Regionale della Campania n. 46 del 06/10/2025 pubblicato sul BURC n. 72 del 13/10/2025. Proroga del termine di presentazione delle istanze di partecipazione - Richiesta progetti da candidare a finanziamento"**.

La Presidente lascia la parola all' Ing. Di Caprio.

L'Ing. Di Caprio comunica al Consiglio,che è stato inviato alle Municipalità ,un bando con una richiesta di candidatura per il contrasto all'abuso di suolo, tale bando prevede la presentazione di un progetto per aree da destinare al verde, aree molto grandi con un'estensione di oltre 2000 mq. La Presidente chiarisce in merito al bando che l'indirizzo della Municipalità e della Giunta , nonostante i tempi stretti, era chiaro, specifica che la richiesta era arrivata il 23 Gennaio e bisognava rispondere e candidarsi entro il 30 gennaio, termine poi spostato al 3 Febbraio.

L'Ing. Di Caprio spiega al Consiglio che bisognava seguire quanto indicato nel bando regionale e nelle linee guida ministeriali, individuare un'area che non fosse già inclusa nelle aree verdi, un'area grande pavimentata da trasformare in inedificabile e non rientrante nel PUA, o sottoposta a vincoli paesaggistici,

Interviene il Cons. Perrella Giampiero si chiedeva di inserire in quest'area una zona per lo sgambamento dei cani.

Alle ore 12,35 escono i Consiglieri Di Domenico Marco e Fontana Giuseppe.

Il Cons. Arfè Domenico chiede di conoscere quali sono le aree che si erano individuate.

L'Ing. Di Caprio riferisce che erano state individuate le aree di Via Gianturco,interessate dagli incendi,ma purtroppo rientravano già nelle aree verdi, poi si era individuato il Centro Direzionale, ma trattandosi di una

strada era impossibile poi renderlo inedificabile, poi si era individuata una parte di via S. Maria del Pianto dove però insiste un vincolo cimiteriale , così come per l'area di via Brecce a S.Erasmo ,che rientra in un PUA e quindi non lottizzabile, il C/so Malta dove insiste la fascia di rispetto autostradale, purtroppo nessuna delle aree individuate aveva i requisiti richiesti dal bando.

La Presidente comunica che era stata la Giunta a dare mandato all'Ufficio Tecnico per l'individuazione delle aree da candidare.

Il Cons. Arfè chiede se ci sono vincoli anche sulla zona dell'ex Macello, che è un'area pavimentata.

L'Ing. Di Caprio spiega che il bando ha anche limiti sulla bonifica e la pulizia delle aree , quest'attività non è ammissibile a finanziamento, e spiega che vista la grande quantità di rifiuti presenti nell'area dell'ex Macello non si sarebbe riusciti in tempo a chiedere un cofinanziamento al Comune.

Il Cons. Sarno Roberto chiede perché non si sia presa in considerazione l'area antistante la scuola Capuozzo che è un'area pavimentata con un'estensione di più di 2000 mq, che poteva tranquillamente essere destinata al verde e diventare un punto di riqualificazione per la Municipalità 4.

Il Cons. Sarno propone, nel caso di una riapertura del bando, di tenere presente quest'area.

Interviene il Cons. Perrella Giampiero che espone 2 perplessità, la prima legata ai tempi così stretti richiesti dal Comune Centrale , sottolineando l'importanza dell'istituzione di un'area per lo sgambamento dei cani, che è un'esigenza reale richiesta da tanti cittadini, la seconda legata alle tante restrizioni previste dal bando, per lui forse, questo bando si rivolge ai comuni più piccoli, dati i tanti vincoli per poter candidarsi.

Il Cons. Perrella , invita la Presidente a pensare alla realizzazione di un progetto, per lo sgambamento dei cani, in concertazione con il Comune Centrale.

Interviene la Cons. Troise Eliana , che si lamenta della mancanza di comunicazione con l'Ufficio Tecnico, per lei se i Consiglieri fossero stati notiziati di tale bando ,in 18 giorni avrebbero potuto avanzare candidature e fa l'esempio di P.zza Arabia .

Interviene il Cons. Borriello Vincenzo che in merito all'O.d.G, sottolinea che la nota non è del 23 ma del 21 Gennaio e che il Direttore solo il 28 Gennaio ha inviato la nota, a lui indirizzata, alla Presidente e chiede come mai il Direttore non ha dato tempestiva comunicazione di questa nota alla Municipalità, continua dicendo che poi era dovere della Presidente indire una Conferenza dei Capigruppo per discutere di questa nota. Per il Cons. Borriello V la scorrettezza è da individuare nel comportamento del Direttore Dott. A. Montano che non ha dato la comunicazione di questa nota nei tempi utili.

Alle ore 13,07 rientra il Vice presidente Cons. Apice Ferdinando e assume la Presidenza.

Il Cons. Gallo Alessandro, non essendo previsto dal Regolamento l'art.37 chiede di mettere in votazione la possibilità di un suo intervento.

Si procede alla votazione per alzata di mano, all'unanimità si approva.

Il Cons. Gallo , approfitta della presenza dell'ass. Guarracino, dell'Ing. Di Caprio dell'Ufficio Tecnico e del Vice Presidente Cons. Apice per segnalare la problematica di una bambina afflitta da grave disabilità che abita in Via Bari 40, all'altezza dell'ingresso secondario della pizzeria Pellone, segnala che alla famiglia della bambina è assegnato un posto H, ma la bambina non può uscire dal palazzo con la carrozzina munita di tutti i dispositivi salvavita ,per l'assenza di uno scivolo che le permetta di scendere dal marciapiede. Il Cons. Gallo chiede di valutare la possibilità di creare un percorso antiscivolo per la carrozzina e degli scivoli in corrispondenza degli

attraversamenti pedonali, così da permettere alla piccola di uscire di casa nei giorni di sole.

Alle ore 13,12 non essendoci altri interventi, il Vice Presidente Cons. Apice chiude i lavori del Consiglio del 23/02/2026.

Il Segretario verbalizzante Ing. M. Di Caprio

Il Presidente Dr.ssa M. Caniglia